SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CBIS02600G: I.S.I.S. "PERTINI"

Scuole associate al codice principale:
CBPC02601V: LICEO LINGUISTICO "PERTINI"
CBRC02601E: I.P.S.S.C. "V. CUOCO"
CBRI026017: IPSIA L.MONTINI
CBRI026028: I.P.S.I.A. - PRESSO CASA CIRCONDARIALE
CBTE026019: "BIOTECNOLOGIE SANITARIE ED AMBIENTALI"

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi, seppur con difficoltà di accesso in virtù del numero esiguo di lavoratori rispetto alla popolazione scolastica che vi accede. I volumi contenuti nelle biblioteche sono difficilmente fruibili poiché manca una corretta catalogazione cartacea e digitale. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi, seppur non condivise dalla totalità dei docenti. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

LIVELLO 4 La scuola predispone e pone in essere strumenti di rilevazione, di monitoraggio e di accoglienza per mettere ogni studente nelle condizioni di valorizzare, scoprire ed esprimere al massimo il proprio potenziale. Nel corso dell'ultimo triennio l'istituto ha proposto progetti inclusivi adeguandoli ai bisogni dell'utenza e ha aderito a reti che vedono il pieno coinvolgimento del territorio (associazioni, terzo settore ecc) .Percorsi di formazioni specifici, scelti in base alle caratteristiche degli studenti, sono stati seguiti dai docenti dei vari indirizzi . Le attivita' di sostegno e di recupero, seppur diversificate, sono state effettuate dagli studenti individualmente, in gruppi o classi ed hanno consentito un parziale ma significativo recupero visibile nei risultati , non solo meramente numerici ,prodotti a medio termine, anche in questi anni di crisi pandemica.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa ad alcune reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni sono maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola partecipa, anche se non frequentemente, a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, con modalita' di coinvolgimento quasi sempre adeguate. La partecipazione dei genitori alle attivita' proposte dalla scuola e' leggermente inferiore ai riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.	Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e nelle discipline di indirizzo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Rimodulare la progettazione sulla base delle priorita' individuate dal PNRR per il potenziamento delle competenze di base italiano, matematica, inglese
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzare una didattica per gruppi di livello nella stessa classe.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare la personalizzazione della didattica per competenze.
4. Ambiente di apprendimento
   Incrementare e migliorare il contesto di attività' strutturate, "intenzionalmente" predisposto dai docenti, in cui si organizza l'insegnamento affinché' il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità' attese e che stimolano e sostengono la costruzione di conoscenze, abilita', motivazioni e atteggiamenti.
5. Ambiente di apprendimento
   potenziare la didattica innovativa attraverso la formazione dei docenti e proposte progettuali che favoriscano l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali
6. Ambiente di apprendimento
   Potenziare l'uso di G-Suite come strumento per lo scambio di materiale tra docenti ed alunni. Nuovi ambienti di apprendimento classi 4.0, new generation eu, classroom e laboratori.
7. Inclusione e differenziazione
   potenziare la personalizzazione della didattica
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   potenziare la rete con il territorio
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Rimodulare la progettazione sulla base delle priorita' individuate.
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Elaborare criteri omogenei per la formazione delle classi.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Programmare attivita' di formazione per il potenziamento delle competenze chiave.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Organizzare attivita' di potenziamento per supportare studenti in difficolta'.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie al monitoraggio dell'andamento didattico disciplinare attraverso il registro elettronico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Riflessione di carattere metodologico per ottenere un rafforzamento delle competenze di area logico-matematica e linguistica.	Riduzione percentuale del numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Incrementare e migliorare il contesto di attività' strutturate, "intenzionalmente" predisposto dai docenti, in cui si organizza l'insegnamento affinché' il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità' attese e che stimolano e sostengono la costruzione di conoscenze, abilita', motivazioni e atteggiamenti.
2. Inclusione e differenziazione
   potenziare la personalizzazione della didattica
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Rimodulare la progettazione sulla base delle priorita' individuate.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Programmare attivita' di formazione per il potenziamento delle competenze chiave.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Organizzare attivita' di potenziamento per supportare studenti in difficolta'.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Organizzare incontri di formazione sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione formativa.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuove una bassa variabilita' dei risultati delle prove standardizzate di tutte le discipline tra le classi e alta dentro le classi	Diminuire la varianza tra le classi e alzare la media dei risultati per avvicinarsi a quella nazionale. Incrementare l'azione efficace della scuola volta ad assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti e a

ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare la personalizzazione della didattica per competenze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   la scuola utilizza tutti gli accorgimenti per portare gli studenti al successo formativo, partendo dalle esperienze extrascolastiche fino ai programmi individualizzati, sempre tenendo presente i loro effettivi bisogni.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Organizzare incontri di formazione sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione formativa.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
sviluppo della competenze alfabetica-funzionale, multilinguistica, personale, sociale e della capacita' di imparare ad imparare	sviluppare negli alunni la capacita' di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera scolastica lavorando in modo costruttivo (condiviso)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzare una didattica per gruppi di livello nella stessa classe.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare la personalizzazione della didattica per competenze.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzare attivita' con metodologie didattiche innovative e Didattica Digitale Integrata.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzare unita' di apprendimento incentrate su un compito di realta'.
5. Ambiente di apprendimento
   Incrementare e migliorare il contesto di attività' strutturate, "intenzionalmente" predisposto dai docenti, in cui si organizza l'insegnamento affinché' il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità' attese e che stimolano e sostengono la costruzione di conoscenze, abilita', motivazioni e atteggiamenti.
6. Ambiente di apprendimento
   potenziare la didattica innovativa attraverso la formazione dei docenti e proposte progettuali che favoriscano l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali
7. Ambiente di apprendimento
   Potenziare l'uso di G-Suite come strumento per lo scambio di materiale tra docenti ed alunni. Nuovi ambienti di apprendimento classi 4.0, new generation eu, classroom e laboratori.
8. Ambiente di apprendimento
   Favorire la formazione dei docenti sulla gestione della classe, l'innovazione metodologico - didattica, lingua inglese/CLIL, didattica per competenze.
9. Inclusione e differenziazione
   potenziare la personalizzazione della didattica

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Successo formativo e inserimento nel mondo del lavoro	Acquisizione di dati relativi alle scelte post-diploma tanto nello studio quanto nel lavoro

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Costruire una rete inter istituzionale, per percorsi di continuita' con le scuole di primo grado e di alternanza scuola-lavoro
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   potenziare la rete con il territorio
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Rendere trasparenti i processi e gli esiti attraverso la pratica del bilancio sociale.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta e' stata determinata dal risultato comparativo dei dati attuali con quelli del passato ed e' giustificata dagli esiti delle analisi condotte su tutte le dimensioni dell'operativita' didattica ed organizzativa dell'istituzione scolastica. Per il nostro Istituto diventa essenziale recuperare e, se possibile, migliorare gli standard di riferimento. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' discreto; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nella organizzazione dello studio e nella autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza griglie di valutazioni comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Le priorita' individuate sono dettate dalla necessita' di migliorare i risultati degli alunni sia nelle prove oggettive standardizzate che nel percorso di studi scolastici, universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro